



Programma Alimentare Mondiale Fame Zero: al cuore dell'Agenda 2030

La missione del Programma Alimentare Mondiale (WFP) è porre fine alla fame nel mondo. Il WFP fornisce assistenza alimentare nelle emergenze e lavora insieme ai governi, alle altre agenzie ONU, alle organizzazioni non governative (ONG), al settore privato e ai singoli cittadini per contrastare i fattori che causano la fame, per costruire l'autosufficienza delle comunità e per migliorare la sicurezza alimentare. Il WFP lavora per un mondo a Fame Zero, come delineato negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) a cui hanno aderito i governi del mondo lo scorso settembre.

- Nel 2015, il WFP ha fornito assistenza alimentare a 76,7 milioni di persone in 81 paesi.
- Il WFP ha fornito pasti scolastici, merende o razioni da portare a casa a 17,4 milioni di bambini e bambine - tra questi, 6,5 milioni vivono in aree di emergenza o post-emergenza.
- Due terzi del lavoro del WFP si svolge in paesi colpiti da conflitti dove si triplicano le possibilità, per le persone, di soffrire di malnutrizione rispetto alle popolazioni dei paesi che vivono in pace.
- Nel 2015, il WFP ha fornito assistenza alimentare a 6,1 milioni di rifugiati, a 16,4 milioni di sfollati e a 1,3 milioni di persone che hanno fatto ritorno nel proprio paese.
- Il WFP sta sempre più incrementando l'uso di contante e voucher nelle proprie operazioni in modo che le persone possano scegliere ed acquistare direttamente il cibo che preferiscono. Nel 2015, 9,6 milioni di persone hanno ricevuto assistenza alimentare attraverso, per esempio, carte elettroniche, banconote, voucher o credito sui propri telefoni cellulari.
- Il WFP collabora con oltre 1.000 Organizzazioni Non Governative partner, nazionali e internazionali, per fornire assistenza alimentare e combattere le cause della fame.
- Oltre all'assistenza alimentare, il WFP ha sostenuto 1,8 milioni di persone attraverso corsi di formazione nei settori della nutrizione e della sicurezza alimentare o aiutando piccoli agricoltori a connettersi ai mercati locali.
- Il WFP è finanziato esclusivamente su base volontaria. Nel 2015, il WFP ha raccolto quasi 5 miliardi di dollari e il 79 per cento delle spese è andato direttamente alle operazioni di emergenza.
- Il WFP impiega oltre 14.000 persone nel mondo, di cui il 90 per cento si trova nei paesi in cui svolge le proprie operazioni.
- Nel mondo, 20 navi, 70 aerei e 5.000 camion del WFP sono in movimento ogni giorno per trasportare e consegnare cibo e altri soccorsi alle persone che ne hanno bisogno.



Programma Alimentare Mondiale

Fame Zero: al cuore dell'Agenda 2030

L'impegno fondamentale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con scadenza nel 2030, è non lasciare nessuno indietro, raggiungendo, in primo luogo, chi è più in difficoltà. Esplicito fine degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile è ridurre le disuguaglianze tra uomo e donna, tra le aree urbane e quelle rurali, nel settore socio-economico e tra diversi gruppi.

Tra i diversi Obiettivi, il secondo SDG si propone di "porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione, promuovere l'agricoltura sostenibile". Si riconosce come l'eliminazione della fame significhi: assicurare l'accesso a cibo nutriente ai più vulnerabili, aumentare la produzione agricola attraverso dei sistemi alimentari sostenibili e resilienti, affrontare le cause molteplici della malnutrizione.

La riduzione della povertà attraverso una crescita economica inclusiva è fondamentale per eliminare la fame e la malnutrizione. I governi devono, quindi, investire ulteriori risorse per migliorare la sicurezza alimentare e nutrizionale dei più poveri.

Negli ultimi 15 anni, il numero di affamati nel mondo è sceso di **200 milioni**.

Tuttavia, ancora **795 milioni di persone** sono cronicamente malnutrite.

Ciò significa che **1 persona su 9**, nel mondo, non ha cibo a sufficienza per svolgere una vita sana.

L'obiettivo è **Fame Zero entro il 2030**.



Statistiche sulla fame

- La stragrande maggioranza delle persone che soffre la fame vive nei Paesi in via di sviluppo, dove il **12,9 per cento** della popolazione è **denutrita**.
- Oltre **l'80 per cento** delle persone affamate vive in paesi soggetti a disastri naturali e con territori degradati.
- L'**Asia** è il continente con il più alto numero di persone che soffre la fame: si tratta di **due terzi** della popolazione mondiale.
- L'**Africa Sub-sahariana** è la regione dove l'incidenza (percentuale della popolazione) della fame è più alta: **una persona su quattro** soffre di denutrizione.
- La **scarsa alimentazione** provoca quasi la metà dei decessi dei bambini al di sotto dei cinque anni: si tratta di circa **3 milioni** di bambini ogni anno.
- La **malnutrizione** colpisce una persona su due nel mondo. Tra queste, si stima che siano **165 milioni** i bambini al di sotto dei cinque anni che soffrono di **deficit di sviluppo**, vale a dire che hanno un rapporto squilibrato tra altezza ed età.
- Quasi **un terzo** della popolazione mondiale subisce l'impatto irreversibile di un **deficit di sviluppo**, che colpisce lo sviluppo celebrale e fisico e ha un effetto negativo sui processi di apprendimento e sui redditi delle persone adulte.
- **Due miliardi** di persone soffrono una carenza di **micronutrienti** essenziali – in particolare ferro, zinco, vitamina A e iodio. La carenza di micronutrienti, chiamata anche "fame nascosta", compromette la salute delle persone per tutta la loro vita.
- Il costo sociale ed economico annuale della **malnutrizione** ammonta a **3,5 trilioni di dollari o 500 dollari a persona a livello globale**.
- Si stima che quasi **1,9 miliardi** di persone siano **sovrappeso** e oltre **600 milioni** siano **obese**.
- Molti **paesi in via di sviluppo** registrano tassi di **obesità** in crescita, insieme a fame e all'insicurezza alimentare. Entrambi sono il risultato di una mancanza di accesso al **giusto tipo di cibo** e rappresentano un 'doppio peso' per molti paesi.